

Incontro di valutazione dell'evento "Rara Razza di Pazzo Piazza" 17 giugno 2010 ore 14.30

Presenti:

- Salvatore Stimolo (CPS via Betti zona 7/8);
- Donatella Fidanza (CPS via Betti zona 7/8);
- Loredana Scognamiglio (CPS via Procaccini zona 6);
- Monica Mellacina (CPS via Procaccini zona 6)
- Paolo Diliberto (CPS via Puglie zona 4)
- Giorgio Busti (Servizio di Custodia Sociale)
- Davide Boniforti (per Laboratorio di Quartiere San Siro)

L'incontro è iniziato sottoponendo all'attenzione dei presenti il documento resoconto del dibattito tenutosi nella giornata di "Rara Razza di Pazzo Piazza", in modo da poterlo inviare alla plenaria; si è poi riflettuto sulla giornata "Rara Razza di Pazzo Piazza" nella sua globalità, cercando di individuarne punti di forza e di riflessione, da cui partire anche per la progettazione futura.

Di seguito una sintesi dei contenuti emersi con relativi commenti che aiutano a comprendere meglio le proposte e le considerazioni.

Aspetti di forza

- Buona riuscita della manifestazione (*"anche quest'anno ce l'abbiamo fatta. Anche se ci si è dovuti confrontare con il budget a disposizione"*).
- Presenza di molta gente in piazza, variegata. Maggiore integrazione
- E' stato raggiunto l'obiettivo di coinvolgere gli utenti nella progettazione, nell'organizzazione (l'anno scorso invece solo per la realizzazione). I due gruppi hanno dato un rimando positivo, soprattutto per la fase progettuale. Il gruppo attivo di utenti si era creato a seguito dell'edizione precedente.
- Collaborazione e contatto con l'istituto scolastico "Vittorio Veneto"
- Feedback positivi rispetto al momento del dibattito. (*"Il dibattito è stata un'occasione per conoscerci, per conoscervi, per attribuire un volto ai servizi che sento tutti i giorni."*)

Punti di riflessione, perplessità e proposte:

- Sensibilizzazione raggiunta?

* L'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sul tema della salute è stato raggiunto?

Occorreva evidenziare diversamente il tema della giornata. La gente ha capito perché eravamo lì?

*Come riuscire a verificare la sensibilizzazione sull'opinione pubblica?

Se ci basiamo solo sugli eventi "Rara Razza", forse non basta. Non siamo riusciti a dire come non è il malato mentale o com'è. Abbiamo regalato un momento di

distrazione agli utenti, ma il nostro gruppo di utenti ha bisogno di altro...di poter comunicare con il resto della popolazione. Dovremmo sensibilizzare già in fase di progettazione. Dobbiamo trovare un modo per farsi che chi si siede ai nostri tavoli possa diffondere presso la propria realtà la sensibilizzazione.

Ipotesi e proposte: potrebbero essere gli utenti che durante la progettazione del prossimo evento parlino di salute mentale alle varie realtà (con il pretesto di promuovere l'evento). Andare verso gli altri a parlare di noi, piuttosto che aspettare che siano gli altri a farlo.

– **Animazione e dibattito:** Posizione del dibattito “separata” rispetto alle restanti proposte della giornata.

Alcune considerazioni: Forse il dibattito in piazza avrebbe causato altri problemi. Sarebbe stato mettere insieme due cose che faticano a stare insieme. Bisognerebbe trovare un aggiustamento tra festa e dibattito. Non era pensabile avere la festa in piena azione e contemporaneamente nello stesso luogo il dibattito. C'era anche molta fatica nel fermarsi e ascoltare le letture...Mi è sembrato che ci fosse più gente variegata, l'anno scorso molti più stranieri.

– **Salute Mentale e formazione.**

Alcune considerazioni: Il gruppo che è arrivato a suonare ha portato molti giovani in piazza. Però gli amici del gruppo poi se ne sono andati tutti. Stiamo iniziando a lavorare con la scuola, a settembre ce la faremo. Potremmo iniziare a lavorare con laboratori già esistenti nel Vittorio Veneto...potremmo trasportare tutte queste cose in piazza. Funziona solo il passaparola, abbiamo tentato con la radio... lavorare a partire dalla progettazione dell'evento e con quella occasione iniziare a parlare di salute mentale. È vero che pochi del Vittorio Veneto abitano a San Siro. Noi possiamo lavorare solo con i maggiorenni. Tutte le cose che sono successe sono state positive. I due cabarettisti sono stati bravissimi e li coinvolgeremo anche su altre cose.

– **Le dimensioni del contenitore “Rara Razza di Pazza Piazza”.**

Il contenitore è troppo piccolo... Ho una percezione molto positiva della giornata... eravamo tutti molto più felici. Difficoltà di fare pubblicità quando non si ha la certezza di realizzare la manifestazione. Se hai i permessi già tre mesi prima, si potrebbe coinvolgere tutta la rete milanese. Questo problema strutturale porta via troppe energie.

– **Dalla sensibilizzazione al coinvolgimento.** Usare la giornata di animazione per lanciare, agganciare altro dopo a tema. Incuriosire e rilanciare; la sensibilizzazione non finisce lì.

Proposte: intervistare i presenti su cosa verrebbero fare, sapere... incuriosire e rilanciare alle proposte successive inerenti la salute mentale. Offrire la possibilità agli utenti di avere spazi in cui raccontarsi all'esterno. Lavoro sulle interazioni quotidiane e le prefigurazioni della salute mentale che spesso generano paura.

L'incontro si conclude con la visione delle slide di sintesi del dibattito tenutosi nella giornata di "Rara Razza". Il prossimo incontro del Tavolo Salute Mentale è previsto a data da definirsi (dopo il 16 settembre). Nel frattempo ci si sincronizzerà rispetto all'andamento della proposta relativa alle serate in decanato previste per fine settembre/ottobre.